

STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO I (50549)

docente Flavia Marcacci
a.a. 2009-2010

Lezione 1

Indice

- PARTE PRIMA: elementi di storiografia della scienza, storia della scienza, filosofia della scienza, storia del pensiero scientifico
- PARTE SECONDA: Paradossi e enigmi nella cultura di VII-VI secolo. Elementi di *polymathia* di VI secolo

PARTE SECONDA

Paradossi e enigmi nella cultura di
VII-VI secolo.

Elementi di *polymathia* di VI secolo

Cleobulo?

"sono un padre che ha dodici figliuoli, ciascuno dei quali ha trenta figlie, ma di differente bellezza. Le une hanno la faccia bianca, le altre le hanno assai nera. Esse sono tutte immortali ma mi muoiono tutti i giorni".

Omero (D.-K. 22B56)

"Tutto quello che abbiamo visto e abbiamo preso, lo abbiamo perduto; tutto quello che invece né abbiamo visto né abbiamo preso, lo portiamo con noi".

La Sibilla cumana:

"Ibis redibis non morieris in bello".

La Sfinge ad Edipo

"C'è sulla terra un animale che può avere quattro , due o anche tre gambe ed è sempre chiamato con lo stesso nome".

Da Platone (*Rep. V, 479*)

"Un uomo che non era un uomo, vedente e non vedente, ha colpito senza colpire con una pietra che non era una pietra, un uccello che non era un uccello, appollaiato ma non appollaiato, su un albero che non era un albero".

Indovinello veronese (1924, Verona)

"Boves se pareva, alba pratalia araba, albo versorio teneba et negro semen seminaba".

Da Cleobulo?

"sono un padre che ha dodici figliuoli, ciascuno dei quali ha trenta figlie, ma di differente bellezza. Le une hanno la faccia bianca, le altre le hanno assai nera. Esse sono tutte immortali ma mi muoiono tutti i giorni".

La soluzione è: l'anno.

Omero (D.-K. 22B56)

"Tutto quello che abbiamo visto e abbiamo preso, lo abbiamo perduto; tutto quello che invece né abbiamo visto né abbiamo preso, lo portiamo con noi".

La soluzione è: i pidocchi.

La Sibilla cumana:

"Ibis redibis non morieris in bello" = **Andrai ritornerai non morirai in guerra**

La soluzione...dipende da dove si appongono le virgole!

La Sfinge ad Edipo

"C'è sulla terra un animale che può avere quattro, due o anche tre gambe ed è sempre chiamato con lo stesso nome".

La soluzione è...FAMOSISSIMA

Da Platone (*Rep. V*, 479)

"Un uomo che non era un uomo, vedente e non vedente, ha colpito senza colpire con una pietra che non era una pietra, un uccello che non era un uccello, appollaiato ma non appollaiato, su un albero che non era un albero".

Ovvero: Un eunuco monocolo ha sfiorato di striscio con una pietra pomice un pipistrello appeso ad un cespuglio.

Indovinello veronese (1924, Verona)

"Se pareba boves, alba pratalia araba, albo versorio teneba, et negro semen seminaba".

Ovvero: "Spingeva i buoi (cioè le dita), arava il campo bianco (il foglio), teneva il bianco aratro (la penna, probabilmente d'oca), e seminava il negro seme (l'inchiostro)", cioè lo scribano.